

Seduta N° 460

Adunanza 10 GIUGNO 2024

Il giorno 10 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 11:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 21-8755/2024/XI

OGGETTO:

Legge regionale 13/2023, articolo 12, comma 2. Recepimento delle tariffe per gli oneri istruttori per i procedimenti di VIA e di VAS di competenza della Regione Piemonte, di cui all'Allegato C della medesima legge regionale 13/2023.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

la valutazione di impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica sono rispettivamente regolate a livello comunitario dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE e dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

tali direttive sono state recepite con il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), la cui parte seconda concerne: "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";

in data 4 agosto 2023 è entrata in vigore la legge regionale 13/2023 che detta le nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata, abrogando la legge regionale 40/1998 e che, in particolare, sancisce che:

all'articolo 1, comma 1, "le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (AIA) sono svolte secondo quanto disciplinato alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e

nel rispetto delle disposizioni comuni e dei principi generali di cui alla parte prima del decreto legislativo 152/2006”;

all’articolo 3, comma 2, “è autorità competente alla VAS, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera p), del decreto legislativo 152/2006, la pubblica amministrazione che approva il piano o il programma”;

all’articolo 3, comma 3, “ai sensi dell’articolo 7-bis, comma 8, del decreto legislativo 152/2006 le autorità competenti alla VIA, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera p), del medesimo decreto, per i progetti di competenza regionale di cui agli allegati III e IV alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006, sono i comuni, le province, la Città metropolitana di Torino e la Regione, secondo quanto definito nell’allegato A (Progetti sottoposti alla VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti) e nell’allegato B (Progetti sottoposti alla procedura di verifica di VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti)” alla medesima legge regionale.

Premesso, inoltre, che l’articolo 12 della citata legge regionale 13/2023 stabilisce, ai sensi dell’articolo 33, comma 2, del d.lgs. 152/2006, gli oneri a carico dei proponenti per i procedimenti di VIA e di VAS, prevedendo, in particolare, che:

- al comma 1, gli oneri, individuati nell’allegato C (Quantificazione e calcolo degli oneri istruttori per la VIA e la VAS) alla legge medesima, sono modificati e aggiornati con provvedimento deliberativo della Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare e nel rispetto del criterio generale della proporzionalità decrescente del contributo istruttorio in relazione all’aumento del valore dell’intervento in progetto;
- al comma 2, le autorità competenti per i procedimenti di VIA e di VAS, entro dodici mesi dall’entrata in vigore della legge medesima (entro il 3 agosto 2024), recepiscono le tariffe di cui all’allegato C; fino al relativo recepimento, restano valide le disposizioni in materia stabilite da ciascuna autorità;
- al comma 4, sono escluse dal pagamento degli oneri istruttori le amministrazioni pubbliche come definite dall’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- al comma 5, è possibile chiedere la restituzione degli oneri istruttori in caso di archiviazione del procedimento nelle fasi di verifica di procedibilità dell’istanza senza svolgimento di attività istruttorie di merito.

Richiamato che, ai sensi dell’articolo 15, comma 3, della sopra citata legge regionale 13/2023, il gettito derivante dagli oneri istruttori di competenza della Regione è iscritto nel capitolo d’entrata da istituire con la seguente denominazione "Proventi derivanti dal versamento di oneri istruttori per valutazioni ambientali (VIA e VAS)", nell’ambito del titolo 3 (Entrate extratributarie), tipologia 100 (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni), categoria 3010200 (Entrate dalla vendita e dall’erogazione di servizi) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, per le annualità 2023 e successive.

Dato atto che con D.G.R. n. 28-1226 del 23 marzo 2015 (BU13S2 02/04/2015) sono state approvate le *“Indicazioni applicative in merito alle nuove modalità di presentazione delle istanze dei procedimenti di valutazione d’impatto ambientale on line”*, da attuarsi tramite il servizio digitale PIVIA (Presentazione Istanze VIA).

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, sta provvedendo a sostituire il suddetto servizio digitale PIVIA (Presentazione Istanze VIA), tramite un nuovo servizio digitale per la presentazione delle istanze on line e per la pubblicazione, progettato per consentire anche il pagamento degli oneri istruttori integrato nel servizio stesso.

Ritenuto necessario recepire, in attuazione dell'articolo 12, comma 2, della legge regionale 13/2023, le tariffe di cui all'Allegato C della medesima legge per gli oneri istruttori per i procedimenti di VIA e di VAS di competenza della Regione Piemonte.

Dato atto che, a tale fine, il settore "Valutazioni ambientali e procedure integrate" della sopra citata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, ha delineato le modalità tecniche con cui effettuare il pagamento di tali oneri.

Ritenuto, inoltre, opportuno consentire la piena conoscenza degli adempimenti derivanti dalla sopra citata nuova legge regionale sui suddetti oneri istruttori, senza aggravare le istanze in corso di predisposizione, prevedendo di fissare al 1° luglio 2024 il termine di efficacia del presente provvedimento, in conformità al comma 2 dell'articolo 12 della medesima legge regionale.

Dato atto, inoltre, che per le somme dovute per gli oneri istruttori, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge regionale 13/2023, sono stati istituiti il capitolo di bilancio in entrata n. 32132 "Proventi derivanti dal versamento di oneri istruttori per valutazioni ambientali – VIA e VAS (art.15, comma 3, l.r. 13/2023)", Titolo 3 "Entrate extratributarie", Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ed il codice beneficiario 383088 "Oneri istruttori in materia di valutazioni ambientali ai sensi dell'art.12 l.r. n.13/2023";

Preso atto della D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 "*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024*".

Visti:

- la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 "Concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati";
- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "Concernente la valutazione degli effetti e di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 19 luglio 2023, n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni

concernenti la dirigenza ed il personale”;

- il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazione con legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18”;

- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 “Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017”;

- la legge regionale del 24 aprile 2023, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;

- la DGR 27 aprile 2023, n. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

- la legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 relativa all’Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

- la DGR 3 agosto 2023, n. 17-7391 “Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla DGR n. 1-6763 del 27/4/2023”;

- la legge regionale 30 novembre 2023 n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 5-7818 del 30 novembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";

- la legge regionale n.35 del 19 dicembre 2023 di “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie. (B.U. 21 dicembre 2023, 3° suppl. al n. 51)”;

- la D.G.R. n. 12 - 8082 del 15 gennaio 2024 “Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35”;

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, rispetto a quanto sopra riportato sugli oneri istruttori individuati nell’Allegato C alla legge regionale 13/2023 e che sono da accertarsi in entrata per cassa sul capitolo 32132.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

di recepire, in attuazione dell'articolo 12, comma 2, della legge regionale 13/2023 e con decorrenza dal 1° luglio 2024, le tariffe di cui all'Allegato C della medesima legge per gli oneri istruttori per i procedimenti di VIA e di VAS di competenza della Regione Piemonte, nel rispetto delle modalità tecniche per il pagamento, riportate nell'Allegato A, al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

che per le somme dovute per gli oneri istruttori, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge regionale 13/2023, sono stati istituiti il capitolo di bilancio in entrata n. 32132 "Proventi derivanti dal versamento di oneri istruttori per valutazioni ambientali – VIA e VAS (art.15, comma 3, l.r. 13/2023)", Titolo 3 "Entrate extratributarie", Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ed il codice beneficiario 383088 "Oneri istruttori in materia di valutazioni ambientali ai sensi dell'art.12 l.r. n.13/2023";

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Valutazioni ambientali e procedure integrate", l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, nonché le modifiche al suddetto Allegato A, trattandosi di contenuti prettamente tecnici;

che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 33/2013.

**Modalità per il pagamento a Regione Piemonte
degli oneri di cui all'articolo 12, comma 1, della legge regionale 13/2023**

A partire dal **1° luglio 2024**, all'atto della presentazione delle nuove istanze relative ai procedimenti di valutazione ambientale per i quali l'autorità competente è Regione Piemonte, devono essere corrisposti gli oneri istruttori di cui all'articolo 12 comma 1 della l.r. 13/2023, così come disciplinati nell'articolo 12 della legge stessa e definiti nel relativo all'Allegato C; il pagamento deve essere effettuato esclusivamente mediante l'utilizzo della piattaforma PagoPA, seguendo le indicazioni di seguito riportate.

La Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate, in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire a cittadini e imprese di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Il pagamento degli oneri istruttori deve avvenire mediante la scelta della finestra "pagamento spontaneo".

Può essere effettuato:

- con ACCESSO LIBERO

- **con autenticazione (LOGIN)**. L'utente con questo tipo di autenticazione, avrà sempre a disposizione lo storico dei pagamenti evitando di inserire ogni volta i propri dati personali che vengono richiesti.

Il pagamento elettronico avviene mediante l'accesso al sito PiemontePAY (<https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/>), selezionando PAGA CON PIEMONTEPAY (casella blu) e seguendo i seguenti passaggi:

- digitare l'Ente **Regione Piemonte** e successivamente scegliere *Oneri istruttori in materia di valutazioni ambientali ai sensi dell'art. 12 della L.r. 13/2023*
- digitare **l'importo**
- scegliere tra **"persona fisica" e "persona giuridica"** per la quale inserire i seguenti dati
 - nome e cognome
 - il codice fiscale
 - l'indirizzo e-mail (non PEC)
- prestare il consenso al trattamento dei dati personali
- svolgere la verifica del test Captcha (è il sistema informatico obbligatorio per controllare che sta operando una persona reale e non un robot)
- controllare che i dati inseriti siano validi e confermarli selezionando il tasto PROSEGUI
- procedere al pagamento **on-line** - è sufficiente disporre di un indirizzo e-mail valido e di un conto corrente bancario o postale con funzionalità di home banking, o di una carta di credito o di una carta di debito, o di un sistema di e-payment (ad esempio Satispay , iConto, PayPal, BANCOMAT Pay...).

La registrazione preventiva al Portale può comportare molteplici vantaggi: facilitazioni nella compilazione dei pagamenti, disponibilità di un'area personale con elenco di tutti i pagamenti effettuati e da effettuare, possibilità di pagare per conto terzi e di beneficiare di tutti i servizi ad accesso libero.

È possibile accedere alle modalità di pagamento con stampa avviso per pagare presso sportelli fisici ATM, punti vendita SISAL, Lottomatica e Banca 5, oppure presso gli uffici postali, entrando sul sito di PiemontePAY (<https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/>), selezionando **Stampa l'avviso** (nella home page del sito accanto a "Per pagare in un centro autorizzato") e operando i seguenti passaggi:

- seguire gli stessi passaggi dettagliati per i pagamenti elettronici
- scaricare pdf (avviso di pagamento).

La ricevuta di pagamento del Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) deve essere allegata alla istanza.

PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI TRAMITE IL SERVIZIO DIGITALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE:

attenersi all'informativa predisposta sul sito web istituzionale, nonché sui manuali del servizio ivi pubblicati (appena tale funzionalità sarà disponibile nel servizio digitale).